



Università
Ca' Foscari
Venezia

www.unive.it

Strumenti AI in amministrazione

10 ottobre 2024



Premessa

L'implementazione di sistemi di intelligenza artificiale (IA) a supporto della pratica amministrativa presso l'Università Ca' Foscari Venezia potrebbe portare numerosi vantaggi, rendendo l'intero processo gestionale più efficiente, trasparente e moderno.

L'integrazione di sistemi di IA nelle pratiche amministrative di Ca' Foscari può essere una scelta strategica per migliorare l'efficienza operativa, ridurre i costi e fornire un servizio più reattivo e personalizzato agli studenti, rendendo l'ateneo un'istituzione all'avanguardia nell'uso delle tecnologie emergenti.

L'Ateneo intende dunque avviare un progetto di sperimentazione degli strumenti di intelligenza artificiale per valutarne l'applicabilità ed i benefici settore per settore.



Gruppi di lavoro sull'AI a Ca' Foscari

L'Ateneo ha già avviato due gruppi di lavoro che stanno lavorando per definire linee guida, strumenti, best practice, stakeholder e modalità d'uso dell'AI nel proprio ambito di competenza:

1. **Ricerca**
2. **Didattica**

Allo stesso tempo si intende avviare un gruppo di lavoro in ambito amministrativo per verificare l'applicabilità alle procedure amministrative dell'Ateneo oltre che all'analisi dei dati ed al supporto decisionale.

Come strumento di lavoro per gli utenti si è scelto il sistema Copilot della Microsoft.



Linee guida sull'uso dell'AI a Ca' Foscari

Le linee guida mirano a fornire un quadro di riferimento e i principi generali per l'utilizzo consapevole, nell'ambito delle attività lavorative, di strumenti e servizi basati sull'Intelligenza Artificiale, nelle more dell'applicazione delle specifiche normative di settore e in considerazione della rapida evoluzione delle soluzioni tecnologiche disponibili.

In questa fase, anche al fine di "sperimentare" l'utilizzo delle soluzioni in chiave di innovazione, dovrà essere accettata l'incertezza entro un rischio considerato tollerabile.

Le linee guida saranno oggetto di periodico riesame ed aggiornamento al fine di valutare le innovazioni tecniche, il consolidamento delle *practice* nell'ambito, le sfide etiche emergenti, nonché i rilievi riscontrati nell'applicazione operativa dei suoi contenuti.

Occorre evidenziare che l'applicazione delle soluzioni AI - anche di tipo generativo - presenta particolari criticità per specifiche aree quali la ricerca scientifica, la didattica e l'amministrazione. Per questa ragione sono stati individuati per questi ambiti gruppi di lavoro dedicati.



Contesto normativo

Protezione dei dati e GDPR

L'inserimento dei dati in soluzioni AI rende **potenzialmente pubbliche informazioni riservate o sensibili**. Dati **anche se pseudonimizzati potrebbero essere collegati a informazioni personali** e diventare così riconducibili a individui e persone. È sempre raccomandabile **evitare di inserire nei suddetti strumenti informazioni che non possono essere rese pubbliche o che sono altrimenti limitate dalla legge o dalle disposizioni interne di Ateneo**.

AI Act

Non deve essere consentito l'utilizzo di IA che violino il contenuto dell'AI Act. Sono considerate utilizzabili soluzioni a rischio medio-basso. L'utilizzo di AI classificate a rischio alto, dovranno essere sottoposte a processo di autorizzazione interna.

Proprietà intellettuale

I risultati ottenuti da IA possono contenere **informazioni protette da copyright o proprietà intellettuale di terzi**. Quando sono utilizzati i risultati dell'IA, occorre altresì prestare attenzione al **potenziale rischio di plagio**.



L'AI: opportunità e rischi

Opportunità

- Aumento della produttività eliminando le attività meccaniche e ripetitive
- Sviluppo di nuove competenze facilitando il reperimento di informazioni
- Verifica massiva di grandi quantità di dati e documenti
- Potenziamento delle capacità creative
- Potenziamento capacità di analisi

Rischi

- Generazione di informazioni errate (*bias* e allucinazioni) o non aggiornate
- Divulgazione di informazioni riservate
- Rischio di pregiudizi e discriminazioni
- Violazione diritto d'autore e altre attività illegali
- Perdita del controllo dei processi
- Usi espressamente vietati dalla normativa
- Aumento dell'impatto dell'utilizzo della AI da un punto di vista della sostenibilità



Gruppo di lavoro sulle procedure amministrative

Occorre dunque definire:

- Chi sono gli utenti destinatari delle prime postazioni di Copilot?
- Su quali processi le strutture amministrative possono ottenere il massimo incremento di produttività?
- Quali sono i modi per misurare l'impatto?



Gruppo di lavoro sulle procedure amministrative

Composizione

Il gruppo di lavoro sull'utilizzo dell'AI nelle attività amministrative dell'Ateneo coinvolgerà PTA dell'ateneo e personale dirigenziale.

- Gabriele Rizzetto - Direttore Generale
- Tommaso Piazza - Dirigente sistemi informatici
- Giorgia Masina - DPO
- Alvisè Rabitti - Responsabile della sicurezza informatica
- Alberto Piotta - Direttore ufficio applicativi e web
- 1 dirigente indicato dalla Direzione Generale
- 1 segretaria amministrativa di dipartimento
- 3 componenti per ciascuna area dirigenziale selezionate sulla base delle loro esperienze e capacità d'uso degli strumenti.
- 1 componente del PTA per ciascun dipartimento
- 2 componenti del Sistema bibliotecario di Ateneo

Obiettivi

- Definizione **casi d'uso**
- Valutazione dell'opportunità di sviluppo e inserimento di funzionalità basate sull'AI nelle applicazioni e prodotti verticali
- Individuazione dei **percorsi di formazione** necessaria, sia generale che specifica
- Definizione dei meccanismi di valutazione **costi benefici** e valutazione delle esperienze avviate
- Individuazione di una checklist per la **valutazione di nuovi prodotti AI**.